

di tale abuso veniva informata la sovrintendenza di Stato, così come la regione Lazio;

al termine dell'iter burocratico, e ottenuti tutti i pareri di competenza da parte degli organi sopra citati, la prima circoscrizione emanava nella persona del direttore della stessa, la disposizione dirigenziale numero 20 dell'11 febbraio 1995, che ingiungeva alla Sip la restituzione in pristino delle opere entro trenta giorni dello stesso provvedimento;

avverso tale provvedimento la Sip, divenuta nel frattempo Telecom, proponeva ricorso al TAR del Lazio il 7 aprile del 1995;

intanto, il consigliere Gasperini proponeva ed otteneva l'approvazione, da parte del consiglio della prima circoscrizione, nella seduta del 25 maggio 1995, della risoluzione numero 22, che, riprendendo la delibera comunale numero 254 del 1992, consentiva agli uffici di derogare per gli abbattimenti di abusi ricadenti su demanio o su ambiti di interesse archeologico, monumentale o paesaggistico (leggi n. 1089 e n. 1497) dal criterio cronologico;

la Telecom, intanto, nel procedimento giurisdizionale *de quo* rinunciava alla decisione sull'istanza di sospensiva, rinviando la causa alla fase di merito, rendendo in questo modo immediatamente eseguibile la disposizione circoscrizionale sopra citata e quindi l'abbattimento degli abusi —:

per quali motivi, ad oggi, le antenne oggetto dell'abuso da parte della Telecom non siano state abbattute e quali provvedimenti concreti intendano assumere al riguardo. (4-04998)

GRAMAZIO, CONTI, CARLESI e PORCU. — *Al Ministro dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

gli interroganti sono a conoscenza del fatto che, negli anni dal 1994 al 1996, sono state affidate dal signor Giuseppe Pinna, dell'area merci delle Ferrovie dello Stato ed amministratore delegato di Itaca, la società delle Ferrovie dello Stato al centro dello scandalo di La Spezia, onerose consulenze a Nomisma e ad alcuni professionisti bolognesi vicini all'attuale Presidente del Consiglio dei ministri —:

se intenda rendere noto l'elenco delle consulenze rilasciate dall'area merci delle Ferrovie dello Stato negli anni sopra citati, indicando per ognuno i corrispettivi pagati e le prestazioni realmente effettuate.

(4-04999)

Apposizione di firme ad una interrogazione.

L'interrogazione Fragalà n. 4-04900, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 3 novembre 1996, è stata successivamente sottoscritta anche dai deputati Cola, Lo Porto, Lo Presti e Simeone.

ERRATA CORRIGE

Nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 31 ottobre 1996, a pagina 4139, prima colonna, alla tredicesima riga, deve leggersi: « MIGLIORI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro del tesoro.* — », e non « MIGLIORI. — *Al Ministro del tesoro.* — », come stampato.